REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

NOVITÁ

In occasione del Bicentenario della morte di Ludwig Van Beethoven (1770 - 1827)

L'altra metà di Beethoven

Alleanze emotive tra le sue dedicatarie e la sua musica

LUCIA VASINI *voce*



&

TRIO LOGOS

Giovanna Polacco *violino*
Andrea Scacchi *violoncello*
Alessandro Commellato *pianoforte*



Progetto di **Giovanna Polacco**
Elaborazione drammaturgica
Giovanna Polacco e Gian Luca Massiotta

Distribuzione **Reggio Iniziative Culturali S.r.l.**

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

IL CONCEPT

"L'ALTRA META' DI BEETHOVEN" affronta con una nuova prospettiva lo stereotipo storiografico del Beethoven isolato, burbero e sordo al mondo, portando in scena la sua straordinaria e fitta rete di relazioni umane, affettive e sociali. L' anima del progetto risiede nei nomi stampati sulle prime pagine di molte sue partiture: dediche che non erano semplici atti formali o di convenzione, ma veri e propri messaggi di amore, empatia e complicità intellettuale rivolti alle donne che hanno segnato la sua vita e la sua creatività. Attraverso la straordinaria vivacità espressiva dell'attrice Lucia Vasini lo spettacolo mappa la geografia dei sentimenti di un uomo straordinariamente legato all'universo femminile, offrendo un'originale chiave di lettura e di ascolto.

IL FORMAT

La proposta rifiuta la classica struttura del concerto interrotto da letture, preferendo un dialogo organico, fluido e in continua connessione emotiva tra la recitazione e l'esecuzione musicale.
L'attrice Lucia Vasini, con la sua cifra stilistica unica – brillante, ironica, e profondamente espressiva – dà voce e corpo a cinque eccezionali figure femminili. Ogni suo monologo tratteggia i diversi caratteri, le fragilità e la forza di queste muse, introducendoli e sfumandoli direttamente nel brano musicale a loro dedicato.
A raccogliere il testimone drammaturgico è il Trio Logos (Giovanna Polacco violino, Andrea Scacchi violoncello, Alessandro Commellato pianoforte) che traduce in materia sonora l'universo emotivo appena evocato dalla parola, in un gioco di specchi tra palco e spartito.

IL PROGRAMMA

Dalla Sonata Op. 27 N. 2 *Primo movimento "Al chiaro di luna"*
Dedicata alla contessina Giulietta Guicciardi

Allegretto in si bemolle maggiore per trio (WoO 39)
Dedicato a Maximiliane Brentano

Menuetto dal Settimino (Op. 20) – nella versione dell'autore per trio Op.38
Dedicato all'Imperatrice Maria Teresa d'Austria

Trio Op. 70 N. 1 "degli Spettri"
Dedicato alla contessa Anna Maria Erdódy

Inno alla Gioia, dal quarto movimento della Sinfonia n.9 nella trascrizione storica per Trio

LUCIA VASINI - Voce narrante
Ha iniziato a fare teatro a 17 anni con una compagnia di Ravenna mettendo in scena uno spettacolo satirico sulla stampa italiana. Diplomata alla Civica Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, che al tempo si chiamava Piccolo Teatro, ha fondato insieme a un gruppo di amici la compagnia del Teatro Verticale. Ha partecipato negli USA a stages sullo studio della voce (Linda Wise) e sulla improvvisazione e sulle tecniche innovative (Judy Weston). Allo Stabile di Torino e poi alla Scala di Milano ha preso parte allo spettacolo di Dario Fo "Historie du soldat" dove ha conosciuto Paolo Rossi: con lui è nato un lungo sodalizio artistico. Innumerevoli da allora le sue partecipazioni nel Cinema (con registi come Salvatores, Muccino, Veronesi), in Teatro (con attori quali Paolo Rossi, Massimo Dappprto, Franca Rame e registi come Andrée Ruth Shammah, Massimo Navone, Cesare Lievi) e in Televisione (fiction, sit-com, programmi satirici come Scatafascio, Colorado Cafè, Glob). Da sempre impegnata nel sociale, Vasini lavora da anni con l'associazione di comico-terapia Tekiero per insegnare a diventare clown in ospedale. Inoltre porta in scena nelle chiese la Passione di Cristo di Mario Luzi e lavora con i pazienti psichiatrici. Recentissima la fortunata ripresa con tournée in tutta Italia del Mistero Buffo di Dario Fo nella versione "riveduta e corretta" di Paolo Rossi.

TRIO LOGOS
Giovanna Polacco (violino)
Andrea Scacchi (violoncello)
Alessandro Commellato (pianoforte)

Il Trio Logos riunisce tre personalità versatili e apprezzate del panorama concertistico e didattico italiano. Nati artisticamente nelle storiche fucine del Conservatorio "G. Verdi" di Milano e perfezionatisi con grandi figure della tradizione europea (dal Trio di Trieste a maestri del Quartetto Italiano), i tre musicisti fondono in questo organico di recente formazione una notevole esperienza internazionale e una rara affinità interpretativa. Il nome stesso, *Logos*, ne dichiara l'identità profonda: la capacità di far dialogare il rigore e la proporzione della prassi classica con l'espressività e il racconto della parola teatrale in un flusso acustico continuo e senza barriere.

Vincitori di premi e riconoscimenti – tra i quali il *Premio Nazionale delle Arti*, lo *Schubert di Dortmund* e il *Vittorio Gui di Firenze* – i tre musicisti si distinguono per una particolare duttilità stilistica. Questa spazia dal repertorio barocco alle prime assolute della musica contemporanea (in collaborazione con i maggiori festival quali *Biennale di Venezia, Milano Musica e MITO Settembre Musica*), fino a una profonda e pluriennale specializzazione nell'esecuzione su strumenti d'epoca e fortepiani viennesi, elemento che all'occorrenza conferisce al loro repertorio beethoveniano una rara autenticità storica.

La loro rispettive attività concertistiche vantano una vasta discografia per etichette come Decca, Deutsche Grammophon, Sony, EMI e Brilliant Classics, oltre a frequenti registrazioni per la RAI. Parallelamente, i tre musicisti dedicano la propria esperienza alla formazione dei nuovi talenti come docenti nei Conservatori di Milano e Novara.

Insieme, nel progetto "L'altra metà di Beethoven" i componenti del Trio Logos mettono tutto il loro bagaglio tecnico e umano al servizio di una narrazione acustica totale, ricreando con eleganza, ironia e vigore il dialogo intimo e l'architettura sonora che legava il genio di Bonn alle sue dedicatarie.